



Le scelte strategiche

- 3** Aspetti generali
- 5** Priorità desunte dal RAV
- 7** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 9** Piano di miglioramento
- 42** Principali elementi di innovazione
- 50** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



Aspetti generali

PREMESSA

Il PTOF relativo al triennio 2025-2028 è elaborato dal Collegio dei Docenti in attuazione dell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico e tiene conto delle evidenze emerse dal Rapporto di Autovalutazione (RAV), declinando in scelte progettuali e organizzative le priorità e i traguardi di miglioramento definiti nel Sistema Nazionale di Valutazione.

ASPETTI GENERALI

La progettazione educativa e didattica del nostro Istituto nasce dall'integrazione tra gli indirizzi del Ministero dell'Istruzione e del Merito e il patrimonio di esperienza, professionalità e riflessione maturato nel tempo dalla comunità scolastica. La scuola, consapevole della complessità del contesto territoriale e culturale in cui opera, orienta le proprie scelte strategiche a partire dai bisogni formativi rilevati e dalle potenzialità presenti nella realtà locale.

L'Istituto si propone di offrire agli studenti un'ampia gamma di occasioni di apprendimento dei linguaggi culturali fondamentali, indispensabili per acquisire gli strumenti cognitivi, sociali ed emotivi utili a sviluppare il pensiero critico, a orientarsi nella vita quotidiana e nelle scelte future, a promuovere l'autonomia personale e a maturare una visione consapevole del proprio ruolo nella comunità.

Nel triennio di riferimento, le azioni progettuali saranno orientate a rafforzare il legame tra scuola e territorio, incrementando la conoscenza delle risorse culturali, ambientali, storiche e delle tradizioni locali, intese come patrimonio condiviso da valorizzare. Tale prospettiva mira a consolidare nei nostri alunni il senso di appartenenza alla comunità, la disponibilità alla cooperazione, alla solidarietà e al mutuo aiuto, considerati elementi fondanti di una cittadinanza attiva e responsabile.

La scuola intende inoltre promuovere un approccio formativo capace di integrare saperi tradizionali e competenze innovative. La valorizzazione delle tecnologie digitali, unite alla continuità dei saperi disciplinari fondamentali, permetterà di sviluppare competenze multilivello, flessibili e trasferibili, rendendo ogni alunno più consapevole e preparato ad affrontare le sfide culturali, sociali e professionali della società in evoluzione.

Particolare attenzione sarà dedicata al potenziamento delle competenze linguistiche, considerate



una leva trasversale e strategica per l'inclusione, la comunicazione efficace e il successo formativo. Attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari, anche in continuità verticale tra scuola primaria e secondaria di primo grado, l'Istituto promuoverà lo sviluppo della lingua italiana come strumento di accesso alla conoscenza, favorirà l'apprendimento delle lingue straniere e sosterrà gli alunni con bisogni educativi specifici, inclusi gli studenti di recente immigrazione.

Le scelte progettuali del triennio mirano dunque a costruire un ambiente educativo capace di valorizzare le differenze, promuovere competenze per la vita, favorire la partecipazione attiva degli studenti e consolidare il ruolo della scuola come risorsa culturale e sociale del territorio.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità interna dei risultati tra classi e plessi e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, garantendo maggior omogeneità dei livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio: a) incrementare del 3-5% i punteggi medi delle prove di Italiano, Inglese e Matematica in tutti gli ordini; b) ridurre la variabilità tra classi del 5% nei plessi dove si registrano scostamenti significativi; c) aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedio, avanzato incrementando le eccellenze.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuità fra ordini di scuola.

Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza: agire con responsabilità -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico matematico -digitale



● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

1) Rafforzare il benessere psicofisico e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico inclusivo, sereno e partecipato, attraverso attività sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e disagio in generale. 2) Sviluppo delle competenze socio-emotive e miglioramento della qualità delle relazioni scuola-famiglia.

Traguardo

Entro il triennio: 1) aumentare del 15% la partecipazione attiva degli alunni alle attività di educazione alla convivenza civile, alle life skills, ai progetti di inclusione e benessere; 2) aumentare del 10% la percezione di benessere e di clima positivo rilevata tramite questionari interni rivolti a docenti, alunni e famiglie.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Potenziare, che passione!

PERCORSI LABORATORIALI DI POTENZIAMENTO

Le attività di potenziamento rappresentano un elemento fondamentale dell'offerta formativa dell'Istituto e contribuiscono, insieme alle altre azioni progettuali, all'innalzamento dei livelli di apprendimento degli studenti. Esse costituiscono un nucleo irrinunciabile per la costruzione delle competenze chiave europee e per il raggiungimento del successo formativo. Il rafforzamento delle conoscenze e delle abilità favorisce negli alunni un atteggiamento positivo nei confronti dello studio, incrementa la motivazione, migliora gli apprendimenti e sostiene la crescita dell'autostima.

I percorsi di potenziamento hanno la finalità di far emergere talenti, sviluppare eccellenze e promuovere nei ragazzi la capacità di orientarsi, di pianificare il proprio percorso di studi e di definire consapevolmente i progetti futuri. L'Istituto orienta le proprie scelte in una prospettiva di autovalutazione e miglioramento continuo, impegnandosi a potenziare i processi logico-cognitivi e a superare una didattica esclusivamente contenutistica, per promuovere invece apprendimenti significativi, trasferibili e utili nella vita reale.

In quest'ottica, l'analisi e il confronto tra i risultati interni e i dati restituiti dalle prove INVALSI rappresentano un passaggio essenziale per definire gli obiettivi da perseguire e individuare i traguardi di miglioramento. La scuola, pertanto, prosegue con azioni mirate, rafforzando gli interventi dedicati allo sviluppo delle competenze linguistiche e logico-matematiche e organizzandoli in forme più sistematiche ed efficaci.

I docenti delle discipline coinvolte progettano percorsi curricolari ed extracurricolari flessibili, prevedendo la costituzione di gruppi di lavoro omogenei o eterogenei in base ai livelli di apprendimento. Le attività laboratoriali sono coerenti con i traguardi di sviluppo definiti nella Progettazione di Istituto e si integrano con la pianificazione didattica delle classi.

Il miglioramento degli esiti disciplinari rappresenterà la ricaduta più immediata e verificabile dei percorsi attivati e costituirà un indicatore utile per ridefinire strategie metodologiche e



organizzative, con l'obiettivo di rendere sempre più efficace l'azione di potenziamento.

I percorsi attivati comprendono:

- Laboratori di potenziamento della lingua italiana
- Laboratori di promozione della lettura
- Laboratori di potenziamento della matematica
- Laboratori di robotica
- Laboratori di potenziamento della lingua inglese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità interna dei risultati tra classi e plessi e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, garantendo maggior omogeneità dei livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio: a) incrementare del 3-5% i punteggi medi delle prove di Italiano, Inglese e Matematica in tutti gli ordini; b) ridurre la variabilità tra classi del 5% nei plessi dove si registrano scostamenti significativi; c) aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedio, avanzato incrementando le eccellenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità



Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuit  fra ordini di scuola.

Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza: agire con responsabilit  -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico matematico -digitale

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorit 

- 1) Rafforzare il benessere psicofisico e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico inclusivo, sereno e partecipato, attraverso attivit  sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e disagio in generale.
- 2) Sviluppo delle competenze socio-emotive e miglioramento della qualit  delle relazioni scuola-famiglia.

Traguardo

Entro il triennio: 1) aumentare del 15% la partecipazione attiva degli alunni alle attivit  di educazione alla convivenza civile, alle life skills, ai progetti di inclusione e benessere; 2) aumentare del 10% la percezione di benessere e di clima positivo rilevata tramite questionari interni rivolti a docenti, alunni e famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione



Rafforzare la progettazione didattica verticale e condivisa nei diversi ordini di scuola, attraverso la definizione di criteri comuni di valutazione e l'adozione di prove parallele strutturate, per garantire una maggiore omogeneità dei livelli di apprendimento e monitorare in modo sistematico le competenze in Italiano, Inglese e Matematica.

Implementare un sistema strutturato di analisi dei risultati delle prove INVALSI e delle prove comuni di istituto, al fine di individuare tempestivamente criticità e punti di forza, orientare la progettazione didattica e attivare interventi di miglioramento mirati per classi e gruppi di livello.

Potenziare la progettazione didattica verticale introducendo compiti autentici, rubriche valutative condivise e attività laboratoriali digitali e cooperative, al fine di promuovere in modo sistematico lo sviluppo delle competenze chiave europee in tutti gli ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere un clima scolastico positivo attraverso l'adozione di strategie condivise di gestione della classe, percorsi di educazione socio-emotiva e attività cooperative, sviluppando ambienti di apprendimento inclusivi e relazioni efficaci tra studenti, docenti e famiglie.

Rafforzare le azioni di prevenzione del disagio e dei conflitti mediante protocolli condivisi, sportelli di ascolto, attività di peer education e collaborazione strutturata con famiglie e servizi territoriali, al fine di migliorare il benessere psicofisico e la partecipazione degli studenti alla vita scolastica.



Attività prevista nel percorso: LABORATORI DI ITALIANO E DI LETTURA

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ

L'attività prevede l'attivazione di laboratori dedicati al recupero, al consolidamento e al potenziamento delle competenze di italiano, con particolare attenzione alla comprensione del testo, alla produzione scritta, allo sviluppo del lessico e alla riflessione linguistica. I percorsi saranno organizzati in forma laboratoriale, con gruppi flessibili e attività calibrate sui diversi livelli di partenza degli studenti.

Saranno inoltre attivati laboratori di lettura finalizzati alla promozione del piacere di leggere, allo sviluppo della competenza narrativa, all'arricchimento del patrimonio lessicale e alla capacità di analizzare testi di diversa tipologia.

Accanto ai percorsi curricolari, verranno attivati laboratori specifici di italiano L2 rivolti agli studenti di recente immigrazione, con l'obiettivo di potenziare il repertorio linguistico di base e favorire l'inclusione nella vita scolastica e nella comunicazione quotidiana.

Le attività si svolgeranno attraverso metodologie attive e cooperative, uso di materiali facilitati, letture guidate, esercizi mirati e momenti di tutoring tra pari. La progettazione sarà coerente con la Progettazione di Istituto, con i traguardi delle Indicazioni nazionali e con le esigenze rilevate attraverso le prove INVALSI.

Descrizione dell'attività

Tempistica prevista per la

3/2026



conclusione dell'attività

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
---------------------------------	---

	Fondi PON
--	-----------

	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
--	--

	Riduzione dei divari territoriali
--	-----------------------------------

	Nuove competenze e nuovi linguaggi
--	------------------------------------

Responsabile	Tutti i docenti coinvolti.
--------------	----------------------------

PER I LABORATORI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO DI ITALIANO

Risultati attesi

- Miglioramento nelle competenze di comprensione del testo, inclusa la capacità di individuare inferenze.
- Arricchimento del lessico e maggiore padronanza della lingua.
- Rafforzamento degli obiettivi curricolari e delle abilità strumentali.
- Sviluppo della capacità di ascoltare, comprendere, rielaborare e comunicare efficacemente.
- Incremento delle capacità di osservare, descrivere e interpretare la realtà attraverso l'uso consapevole delle abilità linguistiche.
- Miglioramento degli esiti nelle discipline linguistiche e nelle prove standardizzate (INVALSI).
- Aumento della percentuale di alunni che ottengono valutazioni medio-alte all'Esame di Stato.
- Valorizzazione delle eccellenze e recupero degli apprendimenti.
- Riduzione del divario rispetto alla media nazionale nelle prove INVALSI di italiano.



- Rafforzamento della continuità educativa e didattica tra i diversi ordini di scuola.

PER I LABORATORI DI ITALIANO L2 RIVOLTI AGLI STUDENTI DI RECENTE IMMIGRAZIONE

- Ampliamento del repertorio linguistico di base per soddisfare bisogni comunicativi concreti.
- Sviluppo della capacità di interagire in brevi conversazioni su argomenti della vita quotidiana.
- Avvio alla lettura e comprensione di testi semplici e noti, formulati con lessico di alta frequenza.
- Miglioramento delle abilità di ascolto e comprensione in contesti scolastici.
- Avvio alla produzione di testi brevi e semplici.
- Collaborazione efficace in coppia o in piccolo gruppo per risolvere problemi linguistici.
- Acquisizione del lessico strumentale di base delle discipline.
- Comprensione dei messaggi essenziali relativi alle attività scolastiche.
- Capacità di interagire con coetanei e adulti su temi familiari.
- Produzione di testi brevi e coerenti su argomenti noti.
- Comprensione di curricula facilitati o semplificati con il supporto di immagini e materiali visivi.

Per i laboratori di lettura

- Sviluppo della curiosità, del piacere e dell'interesse per la lettura.
- Conoscenza e sperimentazione di diverse modalità di lettura.
- Arricchimento del patrimonio culturale e del lessico personale.



- Potenziamento della capacità di analizzare testi narrativi e descrittivi.
- Utilizzo delle informazioni del testo per ampliare conoscenze e competenze espressive.
- Stimolo alla produzione scritta come forma di espressione personale.
- Miglioramento della competenza nella comprensione e nell'espressione orale.
- Partecipazione attiva e inclusiva nei gruppi di lavoro.
- Sviluppo del pensiero critico e della capacità di stabilire collegamenti tra testi, contesti e culture diverse.

Attività prevista nel percorso: LABORATORIO DI POTENZIAMENTO DI MATEMATICA E DI ROBOTICA

1. Descrizione del progetto

Il laboratorio nasce con l'obiettivo di potenziare le competenze logico-matematiche e di sviluppare il pensiero computazionale attraverso la robotica educativa e il coding, in coerenza con le priorità del PTOF e con le azioni del PNRR dedicate alle competenze STEM e digitali.

Descrizione dell'attività

Il percorso integra:

- Matematica applicata
- Problem solving
- Coding
- Robotica educativa
- Metodo STEM e apprendimento cooperativo

2. Finalità



- Rafforzare le competenze matematiche di base e avanzate.
- Sviluppare abilità di ragionamento logico, analisi e modellizzazione.
- Promuovere il pensiero computazionale e la creatività tecnologica.
- Favorire inclusione, cooperazione e peer tutoring.
- Preparare gli studenti a percorsi di scuola secondaria superiore a indirizzo tecnico-scientifico.

3. Obiettivi

Area Matematica

- Migliorare la capacità di risolvere problemi con strategie diverse.
- Potenziare calcolo, geometria, proporzionalità e rappresentazioni grafiche.
- Applicare modelli matematici in contesti reali e nella programmazione di robot.

Area Informatica

- Comprendere i fondamenti della programmazione.
- Programmare robot per svolgere compiti progressivamente complessi.
- Utilizzare ambienti digitali e sensori per sperimentazioni scientifiche.

Area Competenze Trasversali

- Aumentare la capacità di lavorare in gruppo su progetti.
- Migliorare autonomia, responsabilità e capacità di documentazione.

4. Destinatari

Alunni delle classi prime, seconde e terze della scuola



secondaria di I grado.

Il laboratorio può essere attivato come:

- potenziamento pomeridiano ,
- laboratorio disciplinare ,
- modulo PNRR per competenze STEM .

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Tutti i docenti coinvolti.

Risultati attesi per gli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento delle competenze matematiche, con particolare riferimento alla risoluzione di problemi, al ragionamento logico e all'applicazione di strategie diversificate.
- Incremento dei livelli di competenza nelle prove disciplinari interne e, nel medio periodo, nelle prove INVALSI di matematica.
- Sviluppo del pensiero computazionale e capacità di formulare algoritmi per risolvere compiti complessi.
- Capacità di programmare robot e dispositivi digitali per compiere azioni, percorsi e attività progressive.



- Incremento della motivazione verso le discipline STEM attraverso attività pratiche, creative e cooperative.
- Miglioramento delle competenze trasversali, tra cui collaborazione, comunicazione, gestione del tempo e responsabilità nel lavoro di gruppo.

Risultati attesi per la scuola

- Potenziamento del curriculum STEM con integrazione stabile di attività laboratoriali di robotica e coding.
- Aumento dell'innovazione didattica, della didattica per competenze e dell'uso consapevole delle tecnologie.
- Miglioramento complessivo degli esiti scolastici nell'area logico-matematica.
- Incremento dell'inclusione scolastica, grazie ad attività che consentono agli studenti con diversi stili cognitivi di apprendere in modo attivo.
- Maggiore continuità e coerenza con le azioni PNRR dedicate alle competenze digitali e al miglioramento dei risultati di matematica.

Risultati attesi in termini di competenze

- Competenze logico-matematiche: capacità di analizzare dati, modellizzare situazioni, rappresentare problemi con grafici e schemi, verificare soluzioni.
- Competenze digitali: utilizzo autonomo di software di programmazione, ambienti di coding e kit di robotica educativa.
- Competenze progettuali: pianificazione di un progetto, costruzione di un prototipo robotico, test e revisione.
- Competenze metacognitive: consapevolezza dei propri processi di apprendimento, capacità di autovalutazione e di revisione delle strategie utilizzate.



Indicatori osservabili

- Aumento delle risposte corrette nelle prove strutturate di matematica.
- Progressiva autonomia nell'uso degli ambienti di coding.
- Crescita della partecipazione e della motivazione nelle ore dedicate alle STEM.

● Percorso n° 2: Apprendere per crescere

L'azione educativa promossa dall'Istituto con il percorso "Apprendere per crescere" ha l'obiettivo di rafforzare le competenze degli studenti lungo tutto il loro percorso scolastico, affinché, al termine del primo ciclo d'istruzione, essi possano conseguire i traguardi necessari per affrontare con successo l'Esame di Stato e proseguire positivamente gli studi.

Per raggiungere tale obiettivo, l'Istituto progetta interventi specifici rivolti agli alunni che presentano difficoltà di tipo linguistico o logico-matematico, che necessitano di tempi più distesi per l'apprendimento, oppure che faticano a riconoscere il valore del proprio impegno come condizione fondamentale del successo scolastico.

Questi percorsi permettono, da un lato, di accompagnare gli studenti nel consolidamento e nel recupero delle abilità di base e, dall'altro, di incidere positivamente su aspetti trasversali che favoriscono i processi di apprendimento: motivazione, metodo di studio, autostima, relazione con la scuola e scoperta di interessi e attitudini personali. Le attività sono progettate in modo da promuovere anche forme di collaborazione, responsabilizzazione e partecipazione attiva.

PROGETTI ATTIVATI NELL'ISTITUTO

Percorso finalizzato al recupero e al potenziamento degli apprendimenti sia nell'area umanistica sia in quella logico-matematica. L'attività mira a rendere gli alunni co-costruttori del proprio apprendimento attraverso metodologie attive e la realizzazione di prodotti multimediali sugli argomenti affrontati.



- Alfabetizzazione

Progetto dedicato agli alunni provenienti da Paesi stranieri, finalizzato all'acquisizione e al rafforzamento della lingua italiana per favorire l'inclusione, la comunicazione e l'accesso ai contenuti disciplinari.

- Corsi di recupero di italiano e matematica

Organizzati sia in orario curricolare sia extracurricolare, rivolti a gruppi omogenei o eterogenei in base ai livelli di competenza. L'Istituto collabora inoltre con il territorio per attivare progetti di aiuto compiti e sostegno allo studio, in sinergia con associazioni ed enti locali.

Progetti attivati nell'Istituto

- Percorso di recupero e potenziamento nelle aree umanistica e logico-matematica

Percorso finalizzato al recupero e al potenziamento degli apprendimenti nelle due aree disciplinari. L'attività mira a rendere gli alunni co-costruttori del proprio sapere attraverso metodologie attive, cooperative e la produzione di materiali e prodotti multimediali.

- Alfabetizzazione

Progetto rivolto agli alunni provenienti da paesi stranieri, finalizzato all'acquisizione e al rafforzamento della lingua italiana per promuovere inclusione, comunicazione efficace e accesso ai contenuti disciplinari.

- Corsi di recupero di italiano e matematica

Attività organizzate sia in orario curricolare sia extracurricolare, con gruppi omogenei o eterogenei a seconda dei livelli di competenza degli studenti. L'Istituto collabora inoltre con il territorio per attivare progettualità di aiuto compiti e sostegno allo studio, in sinergia con enti e associazioni locali.

- Progetti di robotica educativa

Percorsi laboratoriali che favoriscono lo sviluppo del pensiero logico, della creatività e delle competenze digitali attraverso l'utilizzo di kit di robotica educativa. Tali attività stimolano la collaborazione, la risoluzione di problemi, il coding e l'apprendimento attivo, integrandosi con gli obiettivi delle discipline STEM.



Queste tipologie di progettazione vengono attivate annualmente grazie ai finanziamenti del fondo MOF e alle risorse provenienti dai programmi nazionali ed europei (PNRR e PON), che garantiscono continuità e qualità agli interventi di recupero, potenziamento e supporto allo studio.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità interna dei risultati tra classi e plessi e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, garantendo maggior omogeneità dei livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio: a) incrementare del 3-5% i punteggi medi delle prove di Italiano, Inglese e Matematica in tutti gli ordini; b) ridurre la variabilità tra classi del 5% nei plessi dove si registrano scostamenti significativi; c) aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedio, avanzato incrementando le eccellenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuità fra ordini di scuola.



Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza: agire con responsabilità -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico matematico -digitale

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- 1) Rafforzare il benessere psicofisico e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico inclusivo, sereno e partecipato, attraverso attività sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e disagio in generale.
- 2) Sviluppo delle competenze socio-emotive e miglioramento della qualità delle relazioni scuola-famiglia.

Traguardo

Entro il triennio: 1) aumentare del 15% la partecipazione attiva degli alunni alle attività di educazione alla convivenza civile, alle life skills, ai progetti di inclusione e benessere; 2) aumentare del 10% la percezione di benessere e di clima positivo rilevata tramite questionari interni rivolti a docenti, alunni e famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere un ampliamento dell'offerta formativa di inglese alla scuola primaria, attraverso un'implementazione delle ore di madrelingua e all'esecuzione di moduli



CLIL nelle diverse discipline.

Predisporre osservazioni e valutazioni in occasione di prove autentiche, quali il prodotto di pratiche didattiche prevalentemente laboratoriali, volte a far acquisire autonomia, capacità di autoregolazione e metodo di studio. La costruzione e condivisione di rubriche valutative sono gli strumenti finalizzati a tale scopo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali.

Attivare didattiche laboratoriali per valorizzare, sostenere e potenziare le abilità e le conoscenze di ciascun alunno, in modo che possano diventare competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione dei docenti nell'ambito delle tematiche dell'inclusione, in particolare rispetto alla valorizzazione delle eccellenze.

Realizzare attività di recupero degli apprendimenti e di doposcuola anche in collaborazione con enti locali ed associazioni del territorio.

Realizzare attività di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (per esempio corsi di latino e lingue straniere, anche per la



preparazione di certificazioni, laboratori STEAM, corsi in preparazione di competizioni matematiche, approfondimenti tematici da restituire a gruppi di alunni anche in ottica verticale)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un gruppo di lavoro , coordinato dalla Funzione Strumentale che, all'interno del protocollo di accoglienza, studi una proposta di organizzazione oraria che permetta agli alunni dei diversi plessi di partecipare a gruppi di alfabetizzazione per livelli.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Priorità dei docenti con competenze specifiche per il coordinamento e l'attivazione di corsi di formazione dei docenti o promozione di attività progettuali.

Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.

Promuovere le competenze linguistiche e la formazione dei docenti per eventuali moduli CLIL.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare in modo costruttivo per l'attivazione di progettualità di aiuto-compiti e



sostegno allo studio.

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione

Descrizione dell'attività

Corsi di alfabetizzazione e integrazione alunni stranieri

Per l'accoglienza e l'accompagnamento degli alunni di cultura non italiana, l'istituto si avvale di un protocollo di inclusione e di una funzione strumentale. Il protocollo di accoglienza definisce azioni, modi, competenze, tempi dell'accoglienza degli alunni stranieri neo arrivati nella nostra scuola e stabilisce i compiti di ciascuna figura secondo linee condivise di azione. Prevede diverse azioni che coinvolgono tutte le componenti scolastiche e si propone di: definire pratiche condivise al fine di: facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale; sostenere gli alunni neo arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto; favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.

La funzione strumentale si occupa dell'accoglienza, del primo contatto con la famiglia (eventualmente facilitato dalla presenza di un mediatore culturale), della raccolta dei dati e delle informazioni riguardanti l'alunno e la famiglia, dell'assegnazione degli alunni alle sezioni e alle classi consultandosi con il Dirigente Scolastico. Inoltre organizza i colloqui tra docenti e mediatori, propone corsi di formazione e aggiornamento, organizza i laboratori di Italiano L2, monitora le attività svolte nel corso dell'anno.

In particolare l'Istituto si avvale della collaborazione con la RETE TANTE TINTE, con il CESTIM, con il NOI della Parrocchia di Cadidavid, con i volontari che a titolo gratuito e personale



aiutano gli alunni NAI nella definizione dei percorsi di alfabetizzazioni, che vengono progettati, realizzati, monitorati tenendo in considerazione i bisogni specifici di ciascuno studente.

- Verifica periodica dei livelli linguistici (QCER).
- Osservazioni in itinere sull'inserimento in classe.
- Miglioramento nella comprensione dei testi disciplinari.
- Aumento della partecipazione alle attività scolastiche.
- Riduzione delle difficoltà nelle verifiche scritte e orali.
- Rafforzamento delle competenze comunicative e dello studio autonomo.

6. Monitoraggio e impatto atteso

- Garantire il diritto allo studio e all'inclusione degli alunni con svantaggio linguistico.
- Sostenere la comprensione del linguaggio scolastico e tecnico-disciplinare.
- Facilitare la partecipazione attiva alle attività di classe.
- Promuovere autonomie personali e scolastiche.
- Ridurre il gap linguistico tra studenti NAI e compagni.
- Favorire il successo formativo e prevenire la dispersione.

5. Finalità comuni dei percorsi annuali

- Sportelli linguistici individuali o a piccoli gruppi.
- Recupero mirato per studenti che presentano difficoltà tardive o discontinue.
- Sostegno allo studio guidato nelle discipline maggiormente critiche.
- Produzione di materiali semplificati condivisi con i team docenti e i consigli di classe.



- Attività di tutoraggio tra pari (peer tutoring e cooperative learning).

Attività finanziate con FIS

Con il Fondo d'Istituto (FIS) vengono attivate ulteriori azioni integrative, che consentono di rispondere ai bisogni emergenti durante l'anno scolastico.

4. Progettualità FIS – Percorsi di inclusione linguistica

- Approccio laboratoriale, cooperativo, centrato sulla comunicazione.
- Materiali adattati e semplificati.
- Collegamento con i curricoli disciplinari e con i PEI/PDP, quando necessari.

Caratteristiche

- Alfabetizzazione di base (L2) per alunni NAI.
- Consolidamento linguistico per studenti che, pur avendo superato la prima fase dell'apprendimento, necessitano di rinforzo.
- Laboratori di supporto allo studio nelle discipline (storia, scienze, matematica) con materiali semplificati e mappe concettuali.
- Laboratori pomeridiani di accompagnamento allo studio.

Tipologie di laboratori

Grazie ai finanziamenti Agenda Sud/Nord, l'istituto attiva ogni anno laboratori interni di alfabetizzazione e potenziamento linguistico, organizzati dai docenti con competenze nell'insegnamento dell'Italiano L2.

3. Laboratori attivati dai docenti (Agenda Nord)

- Percorsi intensivi iniziali per neoarrivati.
- Interventi di supporto annuali per il consolidamento.



- Collaborazione costante con i coordinatori di classe e i docenti di italiano.

Modalità

- Lessico scolastico e linguaggio disciplinare.
- Strategie di studio semplificate.
- Attività di comunicazione autentica.
- Preparazione all'autonomia linguistica richiesta nella secondaria.

Contenuti

Il CESTIM attiva presso la secondaria laboratori di alfabetizzazione e consolidamento per studenti NAI o con carenze linguistiche.

2. Laboratori CESTIM – Scuola Secondaria di I grado

- Favorire una rapida integrazione linguistica.
- Consentire l'accesso alle discipline curriculari.
- Rafforzare la motivazione e la partecipazione degli alunni.

Obiettivi

- Attività in piccoli gruppi, calibrate per livelli (pre A1, A1, A2).
- Percorsi strutturati su:
 - acquisizione del lessico di base,
 - comprensione orale e scritta,
 - produzione guidata,
 - supporto allo studio delle discipline.
- Utilizzo di materiali semplificati, giochi linguistici, tecniche comunicative e metodologie inclusive.

Caratteristiche principali

In collaborazione con il CESTIM, l'istituto attiva annualmente laboratori di alfabetizzazione di Italiano L2 rivolti agli alunni



neoarrivati e/o con fragilità linguistiche.

1. Laboratori CESTIM – Scuola Primaria

Ogni anno l'istituto attiva un insieme strutturato di percorsi di alfabetizzazione linguistica rivolti agli alunni con bisogni linguistici specifici, con l'obiettivo di favorire l'inclusione scolastica, l'accesso al curricolo e il successo formativo. Le azioni sono differenziate per ordine di scuola e finanziate attraverso CESTIM, Agenda Nord, FIS e progettualità interne.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

8/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Associazioni

Responsabile

Tutti i docenti coinvolti nelle attività.

Risultati attesi per gli alunni

Risultati attesi

- Miglioramento significativo delle competenze linguistiche in Italiano L2, misurabile attraverso il passaggio da un livello pre-A1/A1 a un livello A1/A2 del QCER.
- Incremento della comprensione orale e scritta, con maggiore autonomia nella decodifica di istruzioni, consegne, testi brevi e materiali semplificati.
- Aumento della capacità di produzione orale e scritta, con frasi semplici, uso corretto del lessico scolastico e capacità di comunicazione efficace nella vita di classe.
- Maggiore partecipazione alle attività disciplinari, grazie a un miglior accesso al linguaggio dello studio e ai contenuti curricolari.



- Riduzione del divario linguistico rispetto al gruppo classe, con conseguente miglioramento dei risultati nelle verifiche e nelle valutazioni periodiche.
- Sviluppo dell'autonomia nello studio, grazie all'acquisizione di strategie (mappe, glossari, schemi, semplificazioni).

Risultati attesi per la scuola

- Rafforzamento della capacità inclusiva dell'istituto, grazie a interventi strutturati, continui e coordinati tra primaria e secondaria.
- Miglioramento degli esiti scolastici complessivi, soprattutto nelle discipline che richiedono competenze linguistiche forti (italiano, storia, scienze).
- Stabilizzazione di un modello di accoglienza e alfabetizzazione efficace, replicabile negli anni e sostenuto da diverse fonti (CESTIM, Agenda Nord, FIS).
- Maggiore coerenza e collaborazione tra docenti, grazie alla condivisione di strumenti, schede semplificate, rubriche e strategie L2.
- Riduzione delle situazioni di rischio dispersione associate a barriere linguistiche.

Risultati attesi nei laboratori

CESTIM

- Autonomia comunicativa di base degli alunni neoarrivati entro i primi mesi.
- Consolidamento del lessico scolastico necessario per seguire le lezioni.
- Progressi documentati tramite schede di valutazione CESTIM e monitoraggi interni.



Risultati attesi dei laboratori Agenda Nord e dei laboratori docenti interni FIS

- Potenziamento delle competenze linguistiche medie, soprattutto per gli studenti non più NAI ma ancora fragili.
- Miglioramento nelle verifiche e nei compiti di realtà, grazie al lavoro su testi disciplinari semplificati.
- Aumento della frequenza e della partecipazione scolastica, soprattutto tra gli studenti più vulnerabili.
- Risposta immediata ai bisogni emersi in corso d'anno, con interventi flessibili e mirati.
- Riduzione delle difficoltà linguistiche individuali, attraverso sportelli e tutoraggi personalizzati.
- Maggiore continuità tra interventi mattutini e pomeridiani, grazie all'azione coordinata dei docenti.

Indicatori osservabili

- Avanzamento nei livelli QCER (pre-A1 → A1 → A2).
- Aumento delle risposte corrette nelle verifiche disciplinari.
- Maggiore autonomia nella lettura e nella comprensione delle consegne.
- Partecipazione attiva al dialogo educativo.
- Diminuzione delle segnalazioni di difficoltà linguistiche da parte dei consigli di classe.
- Indicatori quantitativi: numero di alunni coinvolti, ore di laboratorio, progressi registrati nei monitoraggi.



Attività prevista nel percorso: Corso di recupero di italiano e matematica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Tutti i docenti coinvolti nelle attività'.
Risultati attesi	Recuperare le abilità di base e rafforzare le competenze di studio.

● Percorso n° 3: MetodologicaMENTE

A seguito di un monitoraggio nel nostro istituto sui progetti realizzati per il miglioramento delle competenze del personale docente e degli studenti, effettuato per analizzare le modalità attuative, i punti di forza e di debolezza e di verificare la trasferibilità e la diffusione delle esperienze significative, è emersa l'esigenza di realizzare percorsi e processi innovativi finalizzati a migliorare le capacità progettuali, didattiche e metodologiche degli insegnanti, con l'obiettivo di sperimentare e mettere a sistema nuovi percorsi di formazione, secondo una logica di lifelong learning. Tali bisogni comportano la necessità per gli insegnanti non solo di acquisire nuove conoscenze e competenze, ma anche di svilupparle in maniera costante. Per acquisire tali competenze, occorre un processo di perfezionamento personale che permetta ai docenti di essere formati attraverso occasioni sistematiche di sviluppo professionale continuo.

Si propongono percorsi di formazione rivolti ai docenti su:

metodologie innovative per la promozione delle competenze chiave, in particolare sulle discipline tecnico scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche;



interventi di formazione sulle metodologie per la didattica individualizzata e sulle strategie per il recupero del disagio;

metodologie di gestione innovativa dei nuovi ambienti di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità interna dei risultati tra classi e plessi e migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica, garantendo maggior omogeneità dei livelli di apprendimento degli studenti nei diversi ordini di scuola.

Traguardo

Entro il triennio: a) incrementare del 3-5% i punteggi medi delle prove di Italiano, Inglese e Matematica in tutti gli ordini; b) ridurre la variabilità tra classi del 5% nei plessi dove si registrano scostamenti significativi; c) aumentare la percentuale di studenti collocati nei livelli intermedio, avanzato incrementando le eccellenze.

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare lo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare attenzione alle competenze linguistiche, digitali, sociali e civiche, promuovendo metodologie attive, didattica laboratoriale e percorsi verticali di continuità fra ordini di scuola.

Traguardo

Sviluppare la competenza -di imparare a imparare gestendo il proprio



apprendimento, organizzando informazioni in modo autonomo -di cittadinanza:
agire con responsabilità -alfabetica funzionale per migliorare la comunicazione
efficace nella propria lingua, leggere, scrivere -STEM applicare il ragionamento logico
matematico -digitale

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

- 1) Rafforzare il benessere psicofisico e relazionale degli alunni, promuovendo un clima scolastico inclusivo, sereno e partecipato, attraverso attività sistematiche di prevenzione e contrasto del bullismo, cyberbullismo e disagio in generale.
- 2) Sviluppo delle competenze socio-emotive e miglioramento della qualità delle relazioni scuola-famiglia.

Traguardo

Entro il triennio: 1) aumentare del 15% la partecipazione attiva degli alunni alle attività di educazione alla convivenza civile, alle life skills, ai progetti di inclusione e benessere; 2) aumentare del 10% la percezione di benessere e di clima positivo rilevata tramite questionari interni rivolti a docenti, alunni e famiglie.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Prevedere un ampliamento dell'offerta formativa di inglese alla scuola primaria, attraverso un'implementazione delle ore di madrelingua e all'esecuzione di moduli CLIL nelle diverse discipline.



Predisporre osservazioni e valutazioni in occasione di prove autentiche, quali il prodotto di pratiche didattiche prevalentemente laboratoriali, volte a far acquisire autonomia, capacità di autoregolazione e metodo di studio. La costruzione e condivisione di rubriche valutative sono gli strumenti finalizzati a tale scopo.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento delle dotazioni multimediali e informatiche in tutti i plessi dell'Istituto nell'ottica dell'implementazione dello sviluppo delle competenze digitali.

Attivare didattiche laboratoriali per valorizzare, sostenere e potenziare le abilità e le conoscenze di ciascun alunno, in modo che possano diventare competenze.

○ **Inclusione e differenziazione**

Formazione dei docenti nell'ambito delle tematiche dell'inclusione, in particolare rispetto alla valorizzazione delle eccellenze.

Realizzare attività di recupero degli apprendimenti e di doposcuola anche in collaborazione con enti locali ed associazioni del territorio.

Realizzare attività di potenziamento degli apprendimenti per gli alunni con alto potenziale cognitivo (per esempio corsi di latino e lingue straniere, anche per la preparazione di certificazioni, laboratori STEAM, corsi in preparazione di competizioni matematiche, approfondimenti tematici da restituire a gruppi di alunni anche in ottica verticale)



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Creare un gruppo di lavoro , coordinato dalla Funzione Strumentale che, all'interno del protocollo di accoglienza, studi una proposta di organizzazione oraria che permetta agli alunni dei diversi plessi di partecipare a gruppi di alfabetizzazione per livelli.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Priorità dei docenti con competenze specifiche per il coordinamento e l'attivazione di corsi di formazione dei docenti o promozione di attività progettuali.

Promuovere la formazione disciplinare dei docenti.

Promuovere le competenze linguistiche e la formazione dei docenti per eventuali moduli CLIL.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborare in modo costruttivo per l'attivazione di progettualità di aiuto-compiti e sostegno allo studio.



Attività prevista nel percorso: Formazione docenti su metodologie innovative e inclusive

Descrizione dell'attività

L'attività prevede la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai docenti dell'Istituto, finalizzati a sviluppare competenze professionali nell'ambito delle metodologie didattiche innovative, inclusive e digitali, in coerenza con le nuove Linee Guida del Ministero sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola.

La formazione sarà articolata in moduli teorici e laboratoriali, con momenti di confronto professionale, sperimentazione in classe e documentazione delle pratiche didattiche. Particolare attenzione sarà dedicata:

- alle metodologie attive e cooperative;
- alle strategie per la didattica inclusiva e individualizzata;
- all'uso dei nuovi ambienti di apprendimento;
- alla progettazione di percorsi personalizzati;
- all'utilizzo delle tecnologie digitali;
- all'introduzione consapevole e responsabile degli strumenti di Intelligenza Artificiale nella didattica, secondo le Linee Guida 2025, con attenzione agli aspetti etici, educativi e valutativi.

L'obiettivo è sostenere i docenti nel loro sviluppo professionale continuo e nella creazione di ambienti di apprendimento più efficaci, motivanti e inclusivi, favorendo la diffusione e la trasferibilità delle buone pratiche.



Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

0/2026

Destinatari

Docenti

ATA

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione
digitale del personale scolastico

Responsabile

Tutti i docenti formatori esperti e tutor.

SVILUPPO PROFESSIONALE DEI DOCENTI

Risultati attesi

- Aumento del senso di fiducia nell'Istituzione scolastica.
- Ampliamento delle conoscenze teoriche, disciplinari ed epistemologiche.
- Maggiore competenza nell'uso di metodologie innovative e inclusive.
- Capacità di progettare, sperimentare e documentare attività didattiche efficaci.
- Condivisione e diffusione di buone prassi.



- Sviluppo di competenze digitali avanzate, inclusive dell'uso dell'Intelligenza Artificiale secondo le Linee Guida ministeriali.

INNOVAZIONE METODOLOGICA E PROGETTUALE

- Progettazione di percorsi di studio partecipati, basati sulla scoperta, sulla ricerca e sull'apprendimento attivo.
- Progettazione di interventi personalizzati rivolti alla valorizzazione delle diversità.
- Aumento delle attività laboratoriali e cooperative.
- Produzione di materiali multimediali grazie alle tecnologie digitali e all'AI.
- Realizzazione di prodotti collaborativi con strumenti digitali e in rete.
- Introduzione di strumenti di AI nella progettazione didattica, nella valutazione formativa e nel supporto ai processi di apprendimento.
- Metodologia "Finlandese"

Clima di classe e inclusione

- Sviluppo di un clima positivo, cooperativo e partecipativo.
- Rafforzamento delle dinamiche di gestione condivisa della classe e dell'autocontrollo.
- Incremento della motivazione, del coinvolgimento e della partecipazione degli studenti.



CRESCITA DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI

- Sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari.
- Maggiore consapevolezza dei processi attentivi, emotivi e metacognitivi.
- Miglioramento degli apprendimenti e dei risultati scolastici.
- Riduzione del tasso di abbandono nel proseguimento degli studi.
- Incremento delle competenze digitali e di pensiero critico legate all'uso consapevole dell'AI.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto promuove un'offerta formativa capace di integrare tradizione e innovazione, rispondere alle esigenze della società contemporanea e favorire lo sviluppo di competenze trasversali, digitali e di cittadinanza. Le principali direttrici di innovazione previste nel PTOF sono le seguenti:

INNOVAZIONE DIGITALE

- Didattica Digitale Integrata (DDI) : utilizzo strutturato di piattaforme educative, ambienti virtuali di apprendimento, materiali multimediali e strumenti per la collaborazione online.
- Laboratori digitali e innovativi : spazi attrezzati con robot educativi, stampanti 3D, dispositivi per coding, realtà aumentata e virtuale, strumenti per making e tinkering.
- Curricolo digitale verticale : sviluppo progressivo delle competenze digitali, del pensiero computazionale e del coding in continuità tra i diversi ordini di scuola.
- Formazione digitale per docenti e studenti : percorsi dedicati all'uso consapevole e responsabile delle tecnologie, comprese le nuove Linee Guida sull'Intelligenza Artificiale nella scuola
-

PERSONALIZZAZIONE E INCLUSIONE

- Apprendimento personalizzato : utilizzo di metodologie differenziate per rispondere ai diversi stili cognitivi e ai bisogni educativi speciali (BES, DSA, NAI).
- Didattica per competenze : attività interdisciplinari e autentiche finalizzate allo sviluppo delle competenze chiave europee.
- Tutoraggio e Peer Education : strategie di cooperazione e supporto tra pari per favorire partecipazione, responsabilità e inclusione.
- Percorsi individualizzati : interventi mirati di recupero, potenziamento e sostegno allo studio.



Potenziamento delle Competenze Trasversali

- Educazione civica : percorsi su sostenibilità ambientale, cittadinanza digitale, legalità e partecipazione attiva.
- Laboratori STEM: esperienze integrate tra scienze, tecnologia, matematica e arti per stimolare creatività, pensiero critico e problem solving.
- Sviluppo del pensiero critico e della creatività come competenze trasversali fondamentali per l'apprendimento permanente.

INNOVAZIONE METODOLOGICA

- Metodologie attive e inclusive : cooperative learning, flipped classroom, learning by doing, debate, problem solving e project work.
- Apprendimento esperienziale : laboratori pratici, uscite didattiche, esperienze sul territorio e attività di outdoor education.
- Gamification e storytelling : uso di dinamiche di gioco e narrazione per rendere l'apprendimento più motivante, coinvolgente ed efficace.

Metodologia finlandese

•

La matematica viene insegnata in maniera innovativa partendo da situazioni pratiche quotidiane e portando ogni alunno a sperimentare le proprie idee, garantendo che tutti progrediscano da un livello base.

La formalizzazione arriva in un secondo momento come raccolta sintetica di quanto appreso.

COLLABORAZIONE CON IL TERRITORIO E PROGETTI PNRR

- Progetti PNRR : forte adesione alle iniziative delle Missioni Istruzione e Ricerca (scuola 4.0, competenze STEM e multilinguistiche, infrastrutture digitali).



- Reti di scuole e collaborazione interistituzionale : condivisione di buone pratiche, formazione comune e progettualità condivise.
- Partnership con enti, associazioni e aziende : coinvolgimento di esperti esterni per ampliare l'offerta formativa e avvicinare gli studenti al mondo reale e del lavoro.

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

- Valutazione per competenze : utilizzo di rubriche valutative, portfolio digitali e strumenti di autovalutazione.
- Monitoraggio degli apprendimenti : analisi sistematica degli esiti interni ed esterni (prove d'Istituto, INVALSI) per orientare la progettazione e migliorare l'efficacia delle azioni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Principali elementi di innovazione

AREA DI INNOVAZIONE: PRATICHE DI INSEGNAMENTO E
APPRENDIMENTO



L'Istituto pone particolare attenzione all'innovazione dei processi di insegnamento e apprendimento, promuovendo metodologie attive, inclusive e orientate allo sviluppo delle competenze. Le scelte metodologiche adottate si fondano su un approccio dinamico, capace di integrare tecnologie, ricerca didattica e personalizzazione dei percorsi.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI L'INNOVAZIONE DIDATTICA

1. Didattica laboratoriale

La scuola privilegia l'apprendimento attraverso l'esperienza, il fare e la scoperta. I laboratori scientifici, musicali, tecnologici e linguistici costituiscono un ambiente di apprendimento privilegiato, in cui gli studenti possono sperimentare, collaborare e costruire conoscenze in modo attivo.

2. Metodologie attive e partecipative

Sono diffuse pratiche didattiche quali:

- cooperative learning
- peer education
- flipped classroom
- debate
- compiti di realtà
- unità di apprendimento interdisciplinari.

Queste strategie favoriscono il protagonismo dello studente, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi reali.

3. Didattica digitale integrata

La scuola utilizza quotidianamente tecnologie digitali grazie a:

- monitor interattivi in tutte le aule
- connessione Wi-Fi diffusa
- laboratori digitali attrezzati
- strumenti come stampante e scanner 3D, drone, web-radio, microscopi professionali.

L'Istituto ha inoltre adottato kit avanzati per la robotica educativa e il coding (Lego Education Spike Prime, Mind, CodyRoby, Robo Wunderkind), promuovendo lo sviluppo del pensiero



computazionale e delle competenze STEM.

4. Personalizzazione e inclusione

La didattica è orientata alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento attraverso percorsi individualizzati, uso di strumenti compensativi, gruppi flessibili, UDA interdisciplinari e progettazione personalizzata. Le pratiche inclusive sono integrate nella progettazione curricolare e costituiscono un pilastro dell'identità dell'Istituto.

5. Didattica per competenze

Il Collegio ha elaborato il Curricolo Verticale e sta avviando la sua rimodulazione alla luce delle nuove Indicazioni Nazionali 2025. L'identità metodologica della scuola si basa sulla costruzione di competenze trasversali, cittadinanza attiva, spirito critico e capacità di orientarsi nella complessità.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Area di Innovazione: Reti e Collaborazioni Esterne

La scuola promuove una visione aperta e dinamica dell'educazione, basata sull'interazione con il territorio e la partecipazione attiva a reti di collaborazione. L'obiettivo è favorire uno scambio continuo di esperienze e competenze, potenziare l'efficacia delle azioni educative e garantire una rendicontazione trasparente verso la comunità scolastica e il pubblico.

STRUMENTI DI COMUNICAZIONE

- Piattaforme Digitali: utilizzo di strumenti digitali per favorire la comunicazione con le famiglie, come il registro elettronico, newsletter e applicazioni dedicate.
- Portale Web della Scuola: aggiornamenti costanti su iniziative, progetti e attività scolastiche per garantire la massima trasparenza.
- Canali Social: creazione e gestione di account istituzionali su social media Facebook per migliorare la diffusione delle informazioni e favorire l'interazione con la comunità.



- Eventi di Condivisione: organizzazione di open day, incontri tematici e giornate dedicate alla presentazione delle attività didattiche e progettuali.

PARTECIPAZIONE A RETI

- Reti di Scuole: adesione a progetti condivisi con altre istituzioni scolastiche per lo scambio di buone pratiche e l'implementazione di iniziative innovative.
- Collaborazioni con Enti Pubblici e Privati: partecipazione a tavoli di lavoro con amministrazioni locali, associazioni culturali, enti di formazione e aziende.
- Progetti Nazionali ed Europei: coinvolgimento in programmi come Erasmus+, PON e PNRR, per favorire l'internazionalizzazione e lo sviluppo di competenze trasversali.

Collaborazioni Formalizzate con Soggetti Esterni

- Patti di comunità: stipula di protocolli di intesa con università, centri di ricerca e associazioni per progetti di innovazione didattica e scientifica.
- Iniziative con il Territorio: collaborazione con musei, biblioteche, associazioni sportive e imprese per ampliare l'offerta formativa e valorizzare le risorse locali.
- Orientamento e Alternanza Scuola-Lavoro: partnership con aziende e professionisti per supportare gli studenti nel passaggio al successivo ordine scolastico.

Allegato:

Reti e Convenzioni ICVR13 (1).pdf

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Spazi e Infrastrutture

La scuola si impegna a creare ambienti di apprendimento innovativi e funzionali, capaci di stimolare la partecipazione attiva degli studenti e favorire l'integrazione delle tecnologie



dell'informazione e della comunicazione nella didattica.

PROGETTAZIONE DI SPAZI DIDATTICI INNOVATIVI

- Aule 4.0: ambienti flessibili dotati di tecnologie avanzate (schermi interattivi, chromebook, dispositivi per il BYOD per supportare metodologie didattiche innovative.
- Laboratori STEM: spazi dedicati alle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche, dotati con strumenti all'avanguardia, tra cui stampanti 3D, kit di robotica educativa e attrezzature per esperimenti scientifici.
- Biblioteche Multimediali: trasformazione della biblioteca scolastica in un ambiente polifunzionale che integra risorse cartacee e digitali, favorendo lo studio individuale e le attività collaborative.
- Spazi esterni: utilizzo di spazi esterni per attività didattiche all'aperto, con orti didattici, per stimolare il benessere degli studenti.

Integrazione delle TIC nella Didattica

- Dotazione Tecnologica: tutte le aule sono dotate di dispositivi digitali come monitor touch e connessioni Wi-Fi ad alta velocità.
- Didattica Multimediale: utilizzo di strumenti digitali (app educative, software interattivi, piattaforme di apprendimento) per rendere le lezioni più coinvolgenti e accessibili.
- Formazione Docenti: corsi di aggiornamento dedicati all'uso delle TIC e alla sperimentazione di metodologie innovative.
- Progetti Digitali: implementazione di iniziative come il coding, il pensiero computazionale.
- Cybersecurity e Cittadinanza Digitale: percorsi formativi per docenti e studenti sull'uso sicuro e consapevole delle tecnologie, con un focus su privacy, netiquette e contrasto al cyberbullismo.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Realizzazione di Ambienti di apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Nell'ambito del progetto "next generation classroom", l'Istituto Comprensivo investirà sulla creazione di nuovi ambienti per l'apprendimento, con target legati alla digitalizzazione, all'insegnamento delle STEM, alla transizione ecologica, alla disseminazione della strumentazione digitale per tutte le materie di insegnamento. L'ambiente di apprendimento ha una struttura articolata: oltre allo spazio fisico è composto dall'ambiente comunicativo ed educativo, dove si costruiscono le relazioni, e dall'ambiente virtuale, che permette di abbattere i limiti spaziali e temporali del processo di apprendimento. Ogni componente dell'ambiente di apprendimento necessita di attenzione, innovazione e costante formazione da parte del docente che, in quanto professionista del processo dell'apprendimento, orchestra l'ambiente di apprendimento e lo rende funzionale alle metodologie didattiche adoperate con l'obiettivo del successo formativo dei propri alunni e studenti. E' cruciale che il design architettonico dell'aula sia pensato affinché nessuno si possa sentire diverso. Sarà infatti progettato secondo i dettami dell'Universal design for learning (UDL). Il principio fondamentale dell'UDL è che il processo di apprendimento avviene in modo estremamente diverso da una persona all'altra. Ogni studente



ha infatti specifiche modalità di coinvolgimento, specifici metodi di acquisizione delle informazioni e diversi mezzi di espressione con cui dimostrare ciò che ha imparato. Scopo dell'Universal Design for Learning è dunque quello di migliorare l'esperienza educativa di tutti gli studenti introducendo metodi più flessibili di insegnamento e valutazione e dando vita a lezioni realmente inclusive che si adattino a tutte le tipologie di studenti a partire proprio dalla configurazione dell'aula. Gli ambienti fluidi, con arredi modulari e flessibili e dispositivi fissi e/o mobili, permettono una didattica partecipata, cooperativa, di discussione e di restituzione: divengono così spazi aperti che promuovono l'interconnettività e l'inclusività. Agli studenti, sempre seguendo le regole dell'UDL, sarà data la possibilità di avere: 1.molteplici mezzi di coinvolgimento; 2.molteplici mezzi di espressione; 3.molteplici mezzi di rappresentazione. Tutto ciò verrà realizzato attraverso l'integrazione all'interno dell'aula di strumentazione tecnologica di tipo digitale in cui ognuno potrà avere disponibili varie piattaforme di apprendimento, dall'e-learning alla realtà virtuale, che permetteranno un apprendimento inclusivo ed efficace. Le tecnologie digitali, infatti, forniranno feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di acquisizione delle informazioni sia la sua valutazione in chiave formativa e motivazionale.

Importo del finanziamento

€ 193.742,39

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	26.0	0

● Progetto: Percorsi digitali



Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

A seconda delle attività e dell'ordine di scuola (primaria o secondaria di primo grado) sarà possibile utilizzare laboratori di scienze e/o di informatica, oppure attrezzare l'aula tradizionale, già dotata di LIM, per specifiche attività. E' prevista una più capillare diffusione di robot (Bubble, Super Doc) in tutti e tre i plessi della primaria. In uno dei tre plessi sarà maggiormente sviluppata la presenza di strumenti per la logica computazionale e la programmazione, mentre in un altro saranno installati microscopi e nel terzo plesso sarà prevalente l'installazioni di kit per l'elettronica. In questo modo, oltre a favorire la naturale maggiore propensione dei diversi docenti ad un certo tipo di didattica laboratoriale, sarà possibile di fatto ampliare l'offerta formativa, consentendo il travaso di buone pratiche tra i docenti di un plesso e quelli di un altro. Per quanto riguarda la secondaria di primo grado, invece, si è scelto di affermare nei due diversi plessi, distanti tra di loro in quanto situati in quartieri diversi di Verona, un'analoga distribuzione di attrezzatura scientifica, dando particolare risalto all'adozione di centraline meteorologiche, microscopi e droni, per promuovere l'attenzione degli studenti alla lettura e alla corretta interpretazione dei fenomeni atmosferici. La scelta di acquisire una stampante 3D e uno scanner 3D consente anche di sviluppare l'attenzione verso la programmazione computazionale e il design di oggetti e forme da utilizzare anche ai fini stessi della lettura degli eventi meteo attraverso i droni (ad esempio, vani disegnati opportunamente per l'inserimento di fotocamere). La necessità di programmare una stampante 3D porta ad acquisire software per la stampa 3D. La scelta dell'Istituto, in linea con le azioni del PNSD che promuovono l'open source, è quella di acquisire software free, quali Openscad e Freecad, intuitivi e ottimi anche per un'utenza meno esperta.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

22/11/2021

Data fine prevista

30/06/2023



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano



nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	73

● Progetto: FORMACADIDAVID

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "FORMACADIDAVID " si pone l'obiettivo di creare un sistema per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale. Si prevede la realizzazione di percorsi formativi che rispondano ai quadri di riferimento europei per le competenze digitali (DigComp 2.2 e DigCompEdu). In generale l'obiettivo è potenziare le competenze digitali del personale scolastico attraverso una formazione specifica, in linea con gli



obiettivi del PNRR e del DM 66/2023. Tutto questo tramite percorsi di formazione sulla transizione digitale proposti in presenza, online o in modalità ibrida, con rilascio finale di specifica attestazione e contemporaneamente laboratori di formazione sul campo con attività pratiche di coaching e mentoring per l'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche. Obiettivi: - Formare i docenti sull'uso efficace delle piattaforme digitali nella didattica. - Formare i docenti sull'uso efficace dell'aula 4.0 implementata con i fondi PNRR. - Formare il personale amministrativo sull'utilizzo di Albo Online, Amministrazione Trasparente, ARIS, SIDI, ARES, PERLAPA, INPS e gli applicativi della Segreteria Digitale Spaggiari. - Formare i collaboratori scolastici sull'utilizzo delle nuove tecnologie per rendere più versatile il lavoro quotidiano. - Implementare il training on the job per garantire l'applicazione pratica delle competenze acquisite. Destinatari - Docenti e personale amministrativo dell'I.C. 13 PRIMO LEVI - Verona - Collaboratori scolastici - Dirigenti Scolastici Modalità: - Lezioni in presenza. - Lezioni online interattive. - Laboratori di formazione sul campo. - Sessioni di training on the job. Contenuti per i Docenti: - Introduzione alle piattaforme digitali nella didattica: utilizzo per personalizzare l'apprendimento, valutazione automatica e creazione di contenuti interattivi. - Utilizzo delle dotazioni digitali implementate nell'azione PNRR Classroom. - Workshop Pratici: Attività di progettazione di lezioni digitali, uso di strumenti di valutazione e simulazioni di aula virtuale. - Training on the Job: Osservazione in classe e feedback, con applicazione diretta di quanto appreso. Per il Personale Amministrativo: - Panoramica sulle piattaforme amministrative: formazione su Albo Online, Amministrazione Trasparente, ARIS, SIDI, ARES, PERLAPA, INPS e gli applicativi Spaggiari. - Sessioni pratiche: simulazioni di procedure amministrative digitali, gestione documentale e comunicazione online. - Training on the Job: supervisione e assistenza durante l'attuazione delle procedure amministrative digitali nella routine lavorativa. Per i collaboratori scolastici: - Utilizzo di strumenti Office online. - Gestione email, partecipazione riunioni online, utilizzo di messaggistica, ottimizzando le comunicazioni interne ed esterne. Risorse: - Esperti in tecnologie educative e amministrative digitali. - Piattaforma di formazione online. - Supporto tecnico per le sessioni pratiche. Certificazione: - Rilascio di attestati di partecipazione.

Importo del finanziamento

€ 61.670,20

Data inizio prevista

09/01/2024

Data fine prevista

30/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	79.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: IC13 SPEAKSTEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Come indicato dalle Linee Guida STEM le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Già dalla scuola primaria emerge la necessità di predisporre esperienze interdisciplinari per formare il pensiero critico, le capacità comunicative e di collaborazione in un'ottica di creatività. Tuttavia le discipline scientifiche e tecnologiche sembrano ancora appannaggio degli studenti rispetto alle studentesse. Per rispondere a questi bisogni l'Istituto mira a far apprendere alle bambine e ai bambini già dalla scuola primaria i principi del coding e della robotica per accompagnare lo sviluppo del pensiero computazionale con attività pratiche di coding unplugged in palestra, con tessere cartacee e con la realizzazione di percorsi su griglie da parte dei robot. In itinere, durante il percorso scolastico della scuola primaria e secondaria di primo grado, in un'ottica orientativa verranno attivati 14 laboratori STEM e 8 laboratori di lingua inglese e spagnola in orario extracurricolare con il coinvolgimento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

degli alunni di tutti i plessi per gruppi di livello o per gruppi di interesse. Le attività di orientamento sono pensate per tutti gli studenti della scuola secondaria di I grado ,coinvolgendo il Liceo scientifico del territorio, il Dipartimento di Informatica, la rete Orientaverona. I percorsi di formazione rivolti al personale docente della scuola mira al raggiungimento di alte competenze linguistiche con un percorso annuale di perfezionamento o master sul CLIL , in coerenza sono stati pensati corsi di inglese per raggiungere le certificazioni B2 e C1.

Importo del finanziamento

€ 100.130,67

Data inizio prevista

08/01/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	272
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	39
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	5
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	4



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Insieme si va lontano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'Istituto intende attivare 30 percorsi di mentoring e orientamento per 1 studente , rivolti a studenti che devono rafforzare le competenze disciplinari e sociali. Saranno attivati percorsi per alunni che devono orientarsi nella scuola secondaria di primo grado provenienti dalla primaria e percorsi per alunni che devono essere sostenuti nelle competenze disciplinari ma anche ampliare la propria conoscenza del territorio e scoprire le proprie abilità sociali per allargare i propri orizzonti e vedere la scuola come risorsa e non come limite per il proprio futuro. Altri 10 percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento per gruppi di 6 studenti per potenziare le competenze sociali, relazionali e disciplinari in modo da permettere un sereno svolgimento dell'anno scolastico e il superamento con successo formativo degli esami di stato finale. Saranno poi attivati percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari destinati a gruppi di ragazzi con attività volte a far scoprire ai ragazzi i propri talenti con percorsi di rinforzo della lingua italiana attraverso proposte interdisciplinari e di valorizzazioni di sport, circo, musica e bio-stem. Si prevede di coinvolgere circa 200 ragazzi cioè il 40% degli iscritti all'Istituto, agganciando tutte le fasce di studenti con fragilità che potrebbero portare a dispersione.

Importo del finanziamento

€ 84.522,90

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	102.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	102.0	0